



**GRUPPO CONSILIARE
LEGA CAMPANIA**

Prot. n° 2 del 31 gennaio 2024

Al Presidente della Giunta regionale con delega alla Protezione Civile
Dott. Vincenzo De Luca

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA ai sensi dell'art. 124 del Regolamento del Consiglio Regionale della Campania, a firma del Consigliere Antonella PICCERILLO recante: *«Chiarimenti urgenti sulle procedure di costituzione e di finanziamento delle squadre di volontari AIB in Campania».*

PREMESSO CHE

l'art. 37 co. 1 del D.lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018, altrimenti noto come *“Codice della protezione civile”* prevede la possibilità di **concedere al volontariato organizzato contributi finalizzati alla realizzazione di progetti per il potenziamento della capacità operativa, per il miglioramento della preparazione tecnica e per lo sviluppo della resilienza delle comunità, al fine di promuovere la crescita qualitativa del volontariato di protezione civile;**

la legge regionale n. 12/2017 sul *“Sistema di Protezione Civile in Campania”* all'art. 8 co. 1 stabilisce che le organizzazioni di volontariato di protezione civile siano un elemento essenziale del sistema regionale di protezione civile operando in stretta integrazione con le componenti istituzionali e partecipando alle attività di protezione civile e a quelle di prevenzione e soccorso;

con Delibera di Giunta n° 464 del 27.10.2021 la Regione Campania è intervenuta per regolamentare le procedure di costituzione, registrazione e formazione dei volontari del servizio di prevenzione Anti Incendio Boschivo (AIB).

CONSIDERATO CHE

nell'ambito degli interventi di protezione civile, le organizzazioni di volontariato iscritte al Registro regionale del volontariato intervengono nell'organizzazione della Colonna mobile regionale e partecipano alle due attività principali: pattugliamento e lotta attiva AIB;

l'iscrizione al Registro regionale costituisce la condizione necessaria per accedere alle forme di sostegno e valorizzazione previste all'art. 4, co. 4 della L.R. 12/2017;



GRUPPO CONSILIARE LEGA CAMPANIA

CHE la procedura di censimento dei volontari prevede che il Gruppo comunale o l'Associazione mandi il nominativo del volontario alla pec staff.protezionecivile@pec.regione.campania.it a cui fa seguito la notifica, sempre via posta certificata, alle singole associazioni o ai gruppi comunali promotori, del Decreto Dirigenziale di censimento sia dei volontari sia dei moduli operativi che fanno capo alle associazioni o gruppi comunali.

RILEVATO CHE

all'interno della piattaforma designata per la formazione dell'AIB vi sono limitazioni sostanziali nell'inserimento dei nominativi di tutti i volontari censiti delle varie organizzazioni coinvolte;

CHE sia particolarmente problematico il fatto che, in fase di selezione, **solamente cinque membri** siano scelti sulla base di criteri non meglio specificati e indipendentemente dalla loro attinenza al tipo di attività proposta, e cioè pattugliamento o lotta attiva AIB.

E CHE detto *modus operandi* starebbe compromettendo la validità del processo di selezione, privandolo di una logica congruenza con le reali competenze e attitudini dei volontari e con l'efficienza delle organizzazioni iscritte nel registro territoriale del volontariato della Regione Campania.

RILEVATO CHE

le Associazioni e i Gruppi comunali sarebbero oramai da anni in attesa di ricevere le notifiche dei censimenti dei moduli operativi relativi ai propri volontari, un'attività della Regione che, sebbene di assoluta *routine* e che dovrebbe avere cadenza bimestrale, **sarebbe oggi totalmente bloccata**.

CHE, ancora secondo fonti interne all'Associazionismo regionale, **ci sarebbe una mancanza d'interazione tra la Direzione Generale della Protezione Civile e quella del volontariato alla base dell'eccesso di lavoro in carico a quest'ultimo**, comportando il fatto che al nuovo personale impiegato nel settore non sia mai stata rilasciata una delega di firma da parte della Dirigente del volontariato né del Direttore Generale della Protezione Civile.

EVIDENZIATO CHE

le Associazioni e i Gruppi comunali di protezione civile lamentano, inoltre, **la mancata assegnazione di mezzi e attrezzature indispensabili per potenziare le proprie capacità operative e ampliare così la possibilità di inserimento di nuovi moduli operativi sia da censire sia già censiti**;

CHE l'idea da parte del Settore regionale della Protezione Civile era quella di creare i coordinamenti per una comodità logistica sulle cc.dd. "attivazioni" in caso di emergenza: anziché mandarne tante per ogni singola organizzazione, ne veniva inviata una al Coordinamento di zona.

MA CHE assegnando ai "Coordinamenti" zionali, che non sono altro che delle "Associazioni di associazioni" prive però di qualsivoglia connotazione specifica, nonché di riconoscimento pubblico, sono state complicate le procedure di finanziamento del volontariato locale; ad esempio: tutte le procedure per l'assegnazione dei fondi, per la sottoscrizione delle convenzioni e per l'assegnazione



**GRUPPO CONSILIARE
LEGA CAMPANIA**

di mezzi e attrezzature, non si lascia più alle singole organizzazioni (facenti parte dei medesimi coordinamenti) la possibilità di partecipare singolarmente;

E, CHE, in caso di scioglimento di un coordinamento, tutto ciò che è stato assegnato è restituito alla Regione Campania, privando così le singole associazioni che ne fanno parte di poter continuare a essere operative per gli eventuali avvenimenti emergenziali.

MA CHE l'ufficio *staff* del Settore Volontariato della Protezione civile regionale sarebbe in ritardo con l'erogazione dei rimborsi relativi alle attività svolte addirittura dal periodo del *Covid 19* e la cui rendicontazione è stata regolarmente presentata già da diversi mesi e da anni.

RITENUTO CHE

oltre ai coordinamenti generali, **anche le Associazioni e i Gruppi comunali debbano poter partecipare direttamente ai bandi per l'assegnazione dei mezzi e delle attrezzature e, possibilmente, in conformità ai moduli operativi specifici all'interno dei quali risultano censiti.**

E CHE l'erogazione di fondi attraverso bandi, anche *una tantum*, come quella pubblicato con Decreto Dirigenziale n° 459 del 13.10.2023 in favore di singole associazioni, **possa essere effettuata tutta in un'unica *tranche*, atteso che i beneficiari hanno l'obbligo della rendicontazione sul progetto e sulla base dei preventivi presentati.**

TUTTO CIO' RAPPRESENTATO, Il sottoscritto Consigliere regionale Antonella Piccerillo;

INTERROGA

Il Presidente della Giunta regionale per chiedere se sia al corrente dei problemi di comunicazione tra i due citati Settori regionali, della situazione di stallo nella quale versa il Settore che si occupa dei censimenti (Ufficio staff della Protezione civile), se sia possibile che, in caso di scioglimento dei coordinamenti, i mezzi e le attrezzature siano riassegnati alle Associazioni e ai Gruppi comunali che fanno parte dei coordinamenti e, infine, quando si prevede che siano erogati i rimborsi relativi alle attività svolte nello scorso triennio alle Associazioni e ai Gruppi comunali della Campania che li hanno effettivamente rendicontati.

Si richiede risposta scritta ai sensi dell'art. 124 del R.I.

Il Consigliere